

*Banca di Credito Finanziario*

**MEDIOBANCA**

**V° ESERCIZIO**

*Bilancio al 30 giugno 1951*

*Banca di Credito Finanziario*

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE TRE MILIARDI VERSATO  
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10

*Assemblea del 31 ottobre 1951*

*(L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 228 del 4 ottobre 1951)*

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		Scadenza del mandato
EUGENIO ROSASCO	<i>Presidente</i>	1952
ENRICO CUCCIA	<i>Amministratore Delegato</i>	1952
MINO BRUGHERA	<i>Consigliere</i>	1953
GIUSEPPE CENZATO	»	1952
UGO FOSCOLO	»	1952
GIOVANNI FUMMI	»	1952
RAFFAELE MATTIOLI	»	1953
QUINTO QUINTIERI	»	1952
ANTONIO ROSSI	»	1952
MASSIMO SPADA	»	1952
GIOVANNI STRINGHER	»	1952

## COLLEGIO SINDACALE

GIORDANO DELL'AMORE	<i>Presidente</i>	1952
ENRICO BASOLA	<i>Sindaco Effettivo</i>	1952
ALCIBIADE DAVOLI	» »	1952
PIETRO BALLERINI	<i>Sindaco Supplente</i>	1952
FLAVIO CORDA	» »	1952

**RELAZIONI**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**E DEL COLLEGIO SINDACALE**

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SIGNORI AZIONISTI,

alla chiusura dell'esercizio i depositi presso MEDIOBANCA superavano i 17 miliardi di lire, distribuiti in quasi 43 mila libretti e conti correnti. L'incremento della nostra raccolta è stato, perciò, nell'ultimo anno di scarso rilievo, quale era da attendersi in un mercato in cui:

- la concorrenza per l'acquisizione di nuovi depositi bancari è divenuta molto aspra. MEDIOBANCA ha ritenuto di dover procedere con la massima ponderazione, ritoccando soltanto in misura modesta i tassi d'interesse riconosciuti ai propri depositanti; e si deve ascrivere a merito della fattiva collaborazione delle filiali delle BANCHE DI INTERESSE NAZIONALE se è stato possibile non solo di conservare i risultati sinora raggiunti nell'espansione della nostra raccolta, ma anche di segnare un qualche progresso;
- non meno attiva ed insistente è stata, e si mantiene, la sollecitazione da parte di aziende industriali intesa ad ottenere un incremento dei depositi dei propri « correntisti »; e ciò oltre alla continua espansione dei « conti dei dipendenti ». Questa tendenza a distarre dal sistema bancario notevoli masse di disponibilità, si manifesta anche nei rapporti finanziari diretti tra gruppi industriali, quando tali rapporti nulla hanno a che fare con l'attività specifica delle imprese, ma rappresentano unicamente transitori impieghi di eccedenze liquide. Le conseguenze di questa tendenza sono importanti, non tanto per la misura in cui incidono sulla formazione del risparmio bancario, quanto, soprattutto, perchè l'impiego di questi fondi è sottratto ad un adeguato controllo dei relativi rischi.

\* \* \*

Nel primo quinquennio della sua attività **MEDIOBANCA** ha concesso finanziamenti per complessive .... L. 21.448,0 milioni  
 i rimborsi avvenuti fino al 30 giugno 1951  
 hanno raggiunto la cifra complessiva di .. » 8.548,5 »  
 dei quali per  
 L. 6.394,8 milioni effettuati alle scadenze delle rate pattuite e  
 L. 2.153,7 milioni effettuati in anticipo sulle scadenze contrattuali;  
 i finanziamenti in essere al 30 giugno 1951  
 ammontavano perciò a complessive ..... L. 12.899,5 milioni

ivi compresi 609,5 milioni di lire per rate di finanziamenti ancora da erogare, ed esclusi invece 800 milioni di lire di riporti, conclusi per impieghi transitori di tesoreria con primarie società finanziarie e che figurano nell'apposita voce di bilancio.

La distribuzione tra le varie categorie industriali dei 21.4 miliardi di finanziamenti erogati nel quinquennio e dei 12.9 miliardi in essere al 30 giugno u. s. risultava la seguente:

	Finanziamenti complessivi nel quinquennio (milioni di lire)	Finanziamenti in essere al 30 giugno 1951
Industria meccanica e metallurgica..	5.050,3	2.395,3
Industria chimica .....	5.020,0	3.390,0
Industria tessile .....	3.665,0	2.075,0
Industria dei servizi pubblici (elettricità, telefoni, trasporti e gasdotti)	3.300,0	2.640,0
Industria dell'edilizia e delle bonifiche	1.079,8	818,4
Industria armatoriale .....	800,0	—
Industria cartaria e editoriale .....	703,1	668,1
Industria del vetro, della ceramica e dei materiali refrattari .....	660,0	103,5
Industria alimentare .....	572,5	382,8
Industrie varie .....	597,3	426,4
	<u>21.448,0</u>	<u>12.899,5</u>

\* \* \*

Durante lo scorso esercizio sono stati offerti al pubblico i seguenti prestiti obbligazionari, che erano stati assunti, entro il 1949, da Consorzi diretti da **MEBIOBANCA**:

<i>Fiat</i> 6 % 1949-1974 .....	5 miliardi di lire
<i>Shell</i> 6 % 1949-1969 .....	2 » » »
<i>Terni</i> 6 % 1949-1974 .....	4 » » »

Il complesso dei prestiti obbligazionari alle industrie private collocati da Consorzi promossi e diretti dal nostro Istituto è sommato, nel primo quinquennio della nostra attività, a poco meno di 67 miliardi, di cui 66 miliardi nel triennio 30 giugno 1948 - 30 giugno 1951, oltre a 12 miliardi di obbligazioni parastatali. Tenuto conto che al 30 giugno u. s. erano quotati in Borsa — o avevano in corso la domanda di ammissione alle quotazioni — prestiti obbligazionari emessi da società industriali a carattere privato per circa 92 miliardi, ne risulta che i collocamenti effettuati da Consorzi diretti da **MEDIOBANCA** hanno contribuito per oltre il 70 % alla formazione del listino obbligazionario privato.

Il servizio dei prestiti industriali privati offerti al pubblico dai Consorzi diretti dal nostro Istituto — tutti emessi da primarie società — si aggira sui 5-5 ½ miliardi di lire all'anno, a valere sui quali le quote di rimborso, in aumento costante, e che trovano spesso reimpegno nello stesso settore obbligazionario, sono state di 635 milioni di lire nel 1950 e sono salite a 1.106 milioni di lire nell'anno in corso.

\* \* \*

Nel primo semestre del 1951 **MEDIOBANCA** ha garantito, per conto di Consorzi da essa diretti, i seguenti aumenti di capitale:

<i>Montecatini</i> da 30 a 40 miliardi di lire
<i>S.I.P.</i> da 26.650 a 31.091 milioni di lire
<i>Fiat</i> da 24 a 36 miliardi di lire.

Queste operazioni hanno tutte avuto esito favorevole.

\* \* \*

La voce « *Titoli di proprietà* » comprende per 656 milioni di lire le nostre quote nei consorzi obbligazionari in essere al 30 giugno 1951.

Per quanto riguarda la voce « *Immobili* », in bilancio per memoria, Vi segnaliamo che il capitale della QUARZO S. p. A., proprietaria dello stabile di Via Filodrammatici 6/10, è stato elevato nel corso dell'esercizio da 20.000 lire a 50 milioni, utilizzando l'ammontare, già ammortizzato, del finanziamento di L. 46.589.675 a suo tempo concesso alla Società; la differenza di L. 3.390.325 è stata portata a carico dell'esercizio.

La voce « *Partecipazioni* » presenta un incremento di 48 milioni di lire, costituito dal capitale versato della « Società per la Progettazione e Realizzazione di Impianti S. p. A. » (in forma abbreviata « PROGREDI ») con Sede a Milano, promossa dal nostro Istituto e avente principalmente per scopo lo studio tecnico, economico ed organizzativo di nuovi impianti industriali e della riconversione di imprese industriali già esistenti.

\* \* \*

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di ....	L. 368.166.794
che Vi proponiamo di ripartire come segue:	
Assegnazione statutaria del 10% alla Riserva ...	» 36.816.680
	<u>L. 331.350.114</u>
Ulteriore assegnazione alla Riserva, in modo da elevarla a L. 200 milioni .....	» 63.183.320
	<u>L. 268.166.794</u>
Dividendo 7% al capitale sociale (L. 700 per azione)	» 210.000.000
	<u>L. 58.166.794</u>
Al Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il compenso fisso di cui all'art. 21 dello Statuto ..	» 4.500.000
	<u>L. 53.666.794</u>
Avanzo utili esercizi precedenti .....	» 4.993.403
	<u>L. 58.660.197</u>
Ammortamento totale della voce « <i>Partecipazioni</i> », salvo L. 1 per memoria .....	» 48.000.000
Riporto a nuovo del saldo di .....	<u>L. 10.660.197</u>

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## RELAZIONE DEI SINDACI

SIGNORI AZIONISTI,

il Bilancio della MEDIOBANCA al 30 giugno u. s., data di chiusura del quinto esercizio, presenta un utile netto di L. 368.166.794, così risultante dallo Stato Attivo e Passivo, al netto dei conti d'ordine:

Attività.....	L. 22.128.115.869
Capitale, riserve, avanzo utili..	L. 3.104.993.403
Passività .....	» 18.654.955.672
	<u>» 21.759.949.075</u>
Utile netto .....	<u>L. 368.166.794</u>

Tali risultanze ritrovano pieno riscontro nel Conto Economico, che si riassume nei seguenti importi:

Ricavi .....	L. 1.146.286.933
Costi .....	» 778.120.139
	<u>L. 368.166.794</u>

Abbiamo controllato le varie voci del Bilancio con le scritture contabili, accertandone la corrispondenza. Pienamente regolari sono pure risultate le valutazioni, effettuate a norma di legge e con criteri di sana e prudente amministrazione. Esito del pari soddisfacente hanno avuto le ispezioni compiute nel corso dell'esercizio, le quali hanno sempre confermato l'ineccepibile regolarità dell'andamento amministrativo della società.

Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio e la ripartizione degli utili proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 11 Ottobre 1951.

I SINDACI  
G. DELL'AMORE - *Presidente*  
E. BASOLA  
A. DAVOLI

**BILANCIO AL 30 GIUGNO 1951**



**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1951**

**DOPO LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA**

**DEL 31 OTTOBRE 1951**

